



COMUNE DI GADONI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 Del 16/12/2015	OGGETTO: Art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Esercizio finanziario 2015.
-----------------------------------	--

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **sedici**, del mese di **dicembre**, alle ore **18,45**, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTI
SECCI ANTONELLO	SI
AGUS SEBASTIANO	SI
COCCO FEDERICA	SI
DEIDDA ROBERTO	SI
DEIDDA VINCEN ZO BERNARDO	NO
LUNELIO EMANUELE	NO
MANCA MARCO	SI
MOI EMILIO	SI
MORO ANTONELLA	SI
MORO ANTONELLO	SI
MURA FABIO	NO
PILIA RINALDO	NO
SANNA IGNAZIO GIANLUCA	NO

Consiglieri Presenti N. **8**

Consiglieri Assenti N. **5**

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza **SECCI ANTONELLO** nella sua qualità di SINDACO, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste il Segretario DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 07.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 *nonché la relazione previsionale e programmatica* ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione *autorizzatoria*;
- il bilancio di previsione 2015/2017, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 20 in data 02.09.2015, esecutiva ai sensi di legge,
- deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 20.10.2015 e ratificata dal consiglio con delibera n. 27/2015,
- deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 24.9.2015 e ratificata dal consiglio con delibera n. 24/2015;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 28 in data 29.10.2015, esecutiva ai sensi di legge,
- deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 19.11.2015 e ratificata dal consiglio con delibera n. 31/2015,
- deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 19.11.2015 e ratificata dal consiglio con delibera n. 32/2015,

Richiamato l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamati inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

- l'articolo 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 9-ter, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2014;
- l'articolo 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2015 l'assestamento generale di bilancio per gli enti non sperimentatori resta fissato al 30 novembre 2015 e che pertanto entro la data del 31 luglio 2015 occorre procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data (FAQ Arconet n. 7 del 01/07/2015);

Dato atto che per l'anno 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato differito e che il Comune di Gadoni lo ha approvato con la predetta delibera C.C. n. 15 del 7.7.2015 e che pertanto l'adempimento relativo alla verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 31.7.2015 era da considerarsi facoltativa;

Ritenuto comunque opportuno procedere alla predetta verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 31.12.2015;

Tenuto conto che con la nota del 14.12.2015 i vari *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		1.546.766,62	1.599.059,12
Spese correnti (Tit. I)		1.807.571,80	1.857.364,30
Quota capitale amm.to mutui		41.051,51	41.051,51
Differenza		301.856,69	299.356,69
Quota oneri di urbanizzazione (.....%)		0	0
Risultato		- 301.856,69	- 299.356,69

(La differenza negativa è data dal F.P.V. per le spese correnti e all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al titolo I° delle spese)

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I – II - III	746.175,61	542.728,88	216.092,72	326.636,16
Titolo IV E V	1.741.108,42	319.950,61	438,86	319.511,75
Titolo VI	19.731,41	19.731,41	5.398,46	14.332,95
TOTALE	2.507.015,44	882.410,90	221.930,04	660.480,86

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	768.323,58	192.938,29	192.938,29	0
Titolo II	2.648.516,84	137.629,06	137.629,06	0
Titolo III	0			
Titolo IV	35.506,03	35.506,03	32.694,69	2.811,34
TOTALE	3.452.346,45	366.073,38	363.262,04	2.811,34

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in *equilibrio* in quanto:

- il fondo cassa alla data del 14.12.2015 ammonta a €. 1.830.736,24;
- gli incassi previsti entro la fine del 2015 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale del 15.12.2015, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la

copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;

2) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;

3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.

**Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità contabile: favorevole
Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità tecnica: favorevole
Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto

IL SINDACO
SECCI ANTONELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

**Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente il giorno
22/12/2015 e vi rimarrà pubblicata
per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'arti 124, comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

Gadoni, 16/12/2015